



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 15 DICEMBRE 2025

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** dalle **ore 14:35** alle **ore 16:02** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

ANDREA NARDIN	Presente	Assente
BERTOLDO ALBERTO	/	
BERTON DAVIDE		/G
COSTA ENRICO		/G
FACCIO DAVIDE	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/	
GECHELIN CARLO	/	
GONZO FRANCESCO ENRICO	/	
GUZZONATO MARCO	/	

Presente	Assente
/	
	/G
	/G
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	

MARANGON RENZO	Presente	Assente
MARSETTI MORENO	/	
NEGRO FILIPPO	/	
PILAN MATTIA	/	
STORTI ENRICO	/	
ZAFFARI DIEGO	/	
ZOCCA MARCO	/	
ZULIAN MASSIMO	/	

Presente	Assente
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	
/	

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe SPARACIO

PRESENTI N.15

Scrutatori i Sigg.: NEGRO - ZULIAN

ASSENTI N. 02

Sono presenti i Revisori:/

PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Presidente	NARDIN Andrea	PRESENTE
Consigliere	BERTOLDO Alberto	ASSENTE
Consigliere	BERTON Davide	ASSENTE
Consigliere	COSTA Enrico	PRESENTE
Consigliere	FACCIO Davide	PRESENTE
Consigliera	FRANCO Maria Cristina	PRESENTE
Consigliere	GECCHELIN Carlo	PRESENTE
Consigliere	GONZO Francesco Enrico	PRESENTE
Consigliere	GUZZONATO Marco	PRESENTE
Consigliere	MARANGON Renzo	PRESENTE
Consigliere	MARSETTI Moreno	ASSENTE
Consigliere	NEGRO Filippo	PRESENTE
Consigliere	PILAN Mattia	PRESENTE
Consigliere	STORTI Enrico	PRESENTE
Consigliere	ZAFFARI Diego	PRESENTE
Consigliera	ZOCCA Marco	PRESENTE
Consigliere	ZULIAN Massimo	PRESENTE

(Presenti 14 Assenti 03)

PRESIDENTE:

Dichiaro aperto il Consiglio provinciale Partiamo col primo punto all'ordine del giorno.

Approvazione nota di aggiornamento del DUP e adozione dei schemi di bilancia annuale 2026 e pluriennale 26-28. Invito il consigliere Zocca a presentare, abbiamo preparato delle slide di sintesi e quindi con l'aiuto delle slide a presentare il punto all'ordine del giorno.

Entra il Consigliere MARSETTI

p. 15/a. 02

ATTO N. 38/2025

PUNTO N. 1 APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E ADOZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028.

CONSIGLIERE ZOCCA

Bene, grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Adesso la dottoressa Bazzan mi supporta sulle slide. Cercherò di essere abbastanza veloce. Allora, giusto per dare due numeri prima di entrare qui, due numeri che sapete già sostanzialmente. però sono numeri che vi possono interessare, nel senso che la provincia supera gli 854.000 abitanti. Importante tra le funzioni della provincia ricordare, perché è una novità, che dal primo dicembre 2025 la DGR regionale ci ha assegnato le funzioni in materia del suolo e con essa ci ha assegnato anche 900.000 euro. i quali funzioni sono state poi, attraverso la delibera che avete già votato, inserite nell'accordo delle prestazioni con la società viabilità. Le strade provinciali sono più di 1.200 chilometri, 460 ponti, 233 rotatori, questo è un dato al 23, Per la scuola siamo vicino a 41.000 studenti, abbiamo edifici scolastici, edifici scolastici immobili e corpo di fabbrica ad uso scolastico sono 141, questo per darvi i numeri importanti che vengono utilizzati. Quadro generale, qua lo vedete, il bilancio pareggio sono 215 milioni, fondo pluriennale vincolato in avanzo d'amministrazione 50 milioni, è importante il dato del fondo pluriennale d'avanzo che sostanzialmente rispetto all'anno precedente vede un incremento in quanto sostanzialmente arriviamo più o meno a 50 milioni dai 20 milioni, questo cosa vuol dire? Vuol dire che nel 2026 sono stati messi a terra un sacco di lavori sia per quanto riguarda le scuole sia per quanto riguarda le strade. all'interno di quei 50 milioni mi piace anche ricordare che ci sono i 9 milioni che sono dati dai

contributi che nel 2025 abbiamo erogato ai comuni, 8 milioni e 4 fatto attraverso due tranches che erano il contributo sui lavori sulle strade che i comuni hanno presentato di cui c'è quella famosa graduatoria che andremo a scorrere e 600 mila circa invece sono i contributi dati per la progettazione sempre sulla sicurezza delle strade che è stato assegnato ai comuni verso fine anno. Il fondo pluriennale è importante ma è importante proprio perché si è messo sul territorio un sacco, diciamo circa un 28 milioni in più rispetto a quelli che ci portavamo dietro dal 2025, frutto quindi di un lavoro, di una presenza sul territorio capillare e di attenzione ai Comuni. La slide successiva vi presenta l'indebitamento. L'indebitamento sostanzialmente è in fase calante, ha un leggero picco e sappiamo il perché, perché nel 2026 andiamo ad accendere i 10 milioni e mezzo del mutuo per il Boccioni di Valdagno però sostanzialmente poi siamo in fase di rimborso dei prestiti e comunque l'indebitamento oltre a essere molto basso per un ente come la Provincia è comunque con un trend in fase di riduzione. La composizione delle entrate correnti dei 111.600.000, sostanzialmente anche quest'anno non abbiamo operato nessun incremento delle entrate da noi gestite e che potrebbe essere elemento di aumento. Vi posso dare dei numeri spaccati, nel senso che le previsioni per 26 per l'RC Auto è sui 32.100.000, l'IPT su 24.900.000, il tributo della Tefax, cioè quello collegato all'igiene ambientale, di 4.400.000, questo per darvi alcuni riferimenti alle entrate tributarie.

Le spese, qui abbiamo il dato molto importante appunto del trasferimento concorso alla finanza pubblica, di cui dopo vediamo una slide. Comunque è importante la manutenzione lineare stradale, la funzione di viabilità, vedete che 10 milioni 800, questo vi ricordo appunto che quando abbiamo la volta scorsa approvato il nuovo contratto di servizio di Vi.Abilità Vi ricordo che da anni non veniva adeguato e Vi.Abilità aveva due difficoltà. Una difficoltà di poter sostenere i costi delle nuove assunzioni all'interno dell'equilibrio del proprio bilancio, ma anche difficoltà che a fronte dei maggiori costi dovuti alla materia prima per quanto riguarda le attività che fa, quindi soprattutto per bitumi, asfaltature e attività in manutenzione, naturalmente si erano ridotti i chilometri di intervento proprio a fronte di un contratto di servizio che era fermo. Nel 2025 l'abbiamo adeguato, sostanzialmente è cresciuto di 2 milioni rispetto al passato e qua difatti vedete nel 2026 quindi il nuovo canone di 10 milioni e 820 mila. Manutenzione riscaldamento è in linea, su questo vi ricordo che a giugno dovremo fare il nuovo contratto del Global Service che va a scadere, quindi dal primo giugno faremo la nuova gara. Il trasporto agrario è uguale. Per quanto riguarda il trasferimento dello Stato nella slide successiva, che vediamo in concorso finanza pubblica, è quantificato in 44 milioni 980, questo è un dato per correttezza che fa riferimento ancora a un dato storico, in quanto siamo ancora in attesa, non c'è ancora il riparto 2026 puntuale. Su questo dato poi vedremo durante il percorso del proseguo dell'anno eventuali modifiche o interventi da fare quando appunto il Governo centrale arriverà a ridefinire la partecipazione. Società partecipate. Un punto fondamentale è che nel bilancio della Provincia non sono previsti interventi o accantonamenti per perdite delle società partecipate, perché nessuna società partecipata è in perdita oppure hanno con gli utili già coperto le perdite pregresse, quindi sostanzialmente questa è la situazione. Un focus veloce su V.Abilità dei 10 milioni e 8, ve l'ho già ricordato, e, come ho detto prima, oltre ad aver adeguato il nuovo canone, gli abbiamo anche trasferito la difesa del suolo regionale, quindi i 900.000. Su SVT mi permetto solo di ricordare, come ben sapete, che tra l'altro il Presidente Nardin e il Presidente dell'Ente di Governo sono state già avviate all'interno dell'Ente di Governo tutte le procedure per il possibile rinnovo del servizio in house per l'ente di trasporto da noi governato il quale scade il 31.12.2026. Nel frattempo è stato prorogato, alla stessa data che scadeva a fine anno, i contratti legati al 10% del servizio che era dato ai trasporti di carattere privato.

Piano triennale dei lavori pubblici, questo è il piano triennale dei lavori pubblici con diviso nel 26, 27 e 28, le fonti di finanziamento sono 10 milioni e mezzo, sono mutui, il mutuo che andiamo a accendere per il liceo Boccioni, 6 milioni e mezzo sono risorse vincolate, destinate e 1,5 sono fondi propri di entrata e quindi sostanzialmente legati alle alienazioni. Vediamo i principali interventi edili per quanto riguarda le scuole nel triennio, sono interventi importanti, sono scelte che il territorio era anni che aspettava e che vedono o l'avvio o la risoluzione e alcuni inizi di avvio, quindi qua vediamo appunto il Boccioni, vediamo l'ipsia di Garbin, il Rossi, Piovene e Marzotto, il Tron Zanella e manca qui all'interno comunque lo trovate nel DUP, il riferimento importante a due altre scuole, uno sono i laboratori Masotto di Noventa Vicentina 1990 a Vicentina, Qui è stato consegnato al settembre 2025 costo stimato del progetto 5 milioni 121.800, previsti nel bilancio previsione 25 e 27, che è passato a oggi a 7 milioni. e le somme sono già state coperte. Poi un'altra cosa che qui non è riportato, anche il nuovo Scotton di Breganze nel 26, e riporta sempre nel dup, lo trovate, in base al docfap che si dovrà affidare, di cui la provincia partecipa, alla spesa con 45.000 euro, appunto qua si prevede il protocollo d'intesa col comune di Breganze per affidare la progettazione dell'opera, quindi questi sono passaggi importanti per scuole che erano anni che attendevano una risoluzione.

L'ultimo punto che fa anche parte della slide successiva riguarda l'hub di protezione civile di cui abbiamo parlato suo tempo, all'interno del bilancio presidenziale sono previsti 650 mila euro per la sistemazione del parcheggio della protezione civile in zona via Muggia. a Vicenza vi ricordo che accanto a questo c'è un progetto collegato per la realizzazione finanziato per 1,8 milioni dalla regione Veneto che quindi prevede la realizzazione dell'Hub stesso. Sulla viabilità infrastrutture, quelli sono gli interventi di viabilità a oggi inseriti e quindi abbiamo abbiammo l'SP246 di Recoaro e abbiammo l'SP4565 Passo Zovo e Tretto. Oltre a questo, come vi dicevo prima, nel DUP trovate anche l'impegno da parte della Provincia a scorrere nel 2026 la famosa graduatoria del bando dei contributi sui lavori che era stato avviato nel 2025. Sapete che sono state ammesse 68 domande per un totale di 26 milioni, avevamo già fatto una prima assegnazione fino alla 29sima per 6 milioni, in corso d'anno abbiamo fatto una variazione di bilancio e siamo arrivati a numero 38 di Tezze sul Brenta con altri 2 milioni e 4 quindi siamo a già 8 milioni e 4 che è stato finanziato con contributo da parte della provincia sui lavori presentati. Ecco quindi si procederà l'impegno con quando si farà il bilancio consultivo con l'avanzo si procederà quindi allo scorrimento di questa graduatoria partendo appunto dalla domanda 39 a scendere in funzione della graduatoria della graduatoria che oggi è stata approvata. La ripartizione quindi dei fondi tra strade e fabbricati, calcolo percentuale molto semplice quindi attualmente all'interno del bilancio 70 scuole 30 strade ma naturalmente c'è il liceo Boccioni che fa la parte più importante. Vi aggiungo che i trasferimenti statali per il finanziamento di opere pubbliche nel triennio previsti su strade ed edifici nel 26 saranno, a seconda dei vari decreti, DML 125, DML 141, DML 101 eccetera, sono previsti circa 12 milioni per il 26, per il 27 e per il 28. Vi ho fatto fare un piccolo elenco di quanto è stato fatto e speso o ancora impegnato e vincolato in attesa di chiusura dei lavori nel triennio 23-25, sono 69 milioni, trovate un dettaglio a seconda dell'area intervento quindi sulle opere stradali, di questi 60 milioni sono stati investiti 48 milioni 694. Questo è il dato che naturalmente il sondaggio ci ha passato dalla nostra società, V.Abilità quindi già ultimati 20 milioni, in corso 16.700.000, in appalto 11.900.000 quindi sostanzialmente sono quasi 28 milioni che sono ancora in fase di elaborazione. Abbiamo diviso poi parte dei lavori è stata divisa per dare una valutazione per quello che sono interventi anche sui ponti, sui viadotti, quanto è stato speso per le frane dissesti e sulla sicurezza stradale, sempre andando a indicare quelli già ultimati e quelli che invece sono o in corso o ancora in appalto. Stesso ragionamento ve l'ho fatto sugli edifici scolastici, sempre del triennio, come vedete il totale fa 12-18, sono 22 milioni sostanzialmente, di cui 4 e 8 in corso da appaltare e già conclusi i 12 milioni. Vi ho allegato un elenco completo dei lavori sugli edifici scolastici conclusi, così qui potete individuare anche le scuole interessate che possiamo scorrere, poi quelli che sono ancora in corso, quelli che sono in progettazione.

Per ultimo c'è il PNRR. Vi ricordo che il PNRR, aggiornato a giugno 2025, comunque danno i lavori ancora all'interno di quelli che sono il rispetto dei limiti richiesti. Vi ricordo che l'importo dei lavori PNRR a cui i fondi totali sono più di 31 milioni, di cui finanziati dalla provincia 4,4 milioni. Quelli conclusi sono più di 5.570.000 su cui ha partecipato la provincia per il 450.000 euro.

Concludo con alcune altre informazioni per quanto riguarda il progetto Bike to Work visto l'ottimo risultato è stato anche riconfermato nell'anno 2026 ed accantonato è previsto una spesa di 120.000 euro, quindi sostanzialmente già la spesa aggiornata in corso d'anno rispetto al 2025, quindi ha preso il valore a consuntivo. Progetto verde acqua, la biodiversità riprende corso, anche questo progetto proseguirà nel 2026 così come anche il contratto di fiume Retrone nel 2026 proseguiranno le attività di analisi. E' stato nel DUP anche introdotto, questo è riuscito da una richiesta, una valutazione fatta in un incontro che ho avuto con i consiglieri di minoranza, l'ho trovata a pagina 37, tra le funzioni trasversali di supporto ai comuni abbiamo ritenuto importanti di poter procedere per individuare dei soggetti che forniscono assistenza ai RUP, agli uffici tecnici dei comuni deficitari di tale figure all'interno dei lavori pubblici. Quindi questo è un impegno che verrà poi sviluppato durante il percorso del 2026. Sapete anche che nel 2026 ormai pare quasi certa anche l'assunzione di un nuovo dirigente ai lavori pubblici, quindi questo ci permetterà naturalmente di poter maggiormente sviluppare questo percorso di supporto, come deve essere così fatto da parte della provincia, di supporto ai comuni più in difficoltà. Grazie, io con questo avrei illustrato, quindi eventualmente si rimane a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE NARDIN

Ringrazio il consigliere Zocca. Alcune evidenziazioni e precisazioni. Per quanto riguarda la delega alla difesa del suolo ricordo come sia stata ad oggi sostanzialmente divisa in due. Per quanto riguarda le strade è oramai di completa pertinenza competenza della provincia. ed è quella che abbiamo delegato a viabilità con i 900 mila euro che ci sono stati assegnati e invece per quanto riguarda i centri abitati rimane ancora una

competenza regionale e i provvedimenti regionali rinviano la decisione a primo maggio del 2026 e quindi in base a quello che sarà il provvedimento comprenderemo poi quale sarà il nostro ruolo e con le difficoltà che abbiamo manifestato noi prenderci in carico i centri abitati con una così ridotta capacità finanziaria che ci viene trasferita in quanto 900 mila euro sono appena sufficienti per quelli che sono i dissetti in ambito stradale. Evidenzio poi quella che è l'importante rimbalzo dal punto di vista dell'indebitamento con i 10 milioni e mezzo che sono stati stanziati per il Boccioni di Valdagno e quindi con l'idea di partire quanto prima con i lavori. Per quanto riguarda le scuole, le situazioni che sono state ridefinite e che stanno procedendo oltre al Boccioni di Valdagno, il Masotto di Noventa con il DOCFAP che è stato finanziato e che è in fase di realizzazione, e la nuova convenzione con il Comune di Breganze per la realizzazione, anche questo già finanziato, di un DOCFAP anche per Breganze che invece che andare a prevedere un nuovo polo scolastico va a prevedere un allargamento, un miglioramento della situazione attuale. Non aggiungerei altro su questo e rinvierei eventualmente gli approfondimenti alle domande.

CONSIGLIERE GECHELIN

Buongiorno a tutti quanti, Presidente, consiglieri. La mia era alcune domande riguardo ai numeri, ho cercato di esaminare alcune poi considerazioni sul DUP. Ho visto che appunto la spesa passa, rispetto all'anno scorso, ad una diminuzione circa del 30% ed equivalentemente anche delle entrate. E andando a vedere alcuni capitoli di spesa questa riduzione invece è molto più elevata, per esempio nel turismo vedo che c'è una riduzione che è oltre il 50% rispetto al bilancio precedente. La difesa del suolo, ma forse dall'intervento del Presidente ho capito che passa da 1.275.000 a 20.000 euro ma probabilmente perché immagino siano Stornati a vita, ho già avuto una risposta. Non so se altrettanto per quanto riguarda la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche che vede un valore da 850.000 dell'anno scorso a 70.000 euro, mi domandavo come mai queste diminuzioni molto più elevate rispetto al 30% medio. Per quanto riguarda invece il DUP ho visto che si parla della consigliere di parità, sono andato a vedere nel sito della Provincia e la pagina non è probabilmente aggiornata, fosse il caso di sistemarla perché riporta ancora la precedente consigliera che mi risulta non essere più attiva e al momento ancora manca la nomina da questa parte, forse è il caso di aggiornare. Sempre, anche vedendo adesso l'intervento del consigliere Zocca, che le slide facilitano la lettura, però siano inviate. La spesa per il riscaldamento è notevole per le scuole, 10 milioni tra manutenzione e riscaldamento. Chiedevo se è già attiva una serie di progettazioni che sfrutti il prossimo conto termico 3.0 che è previsto nei prossimi mesi che dà parecchie possibilità di intervento a contributo. L'altra cosa che volevo fare come portavoce della comunità che rappresento, la parte dell'Alto Vicentino, è secondo me su due necessità che la Provincia dovrebbe cominciare a ragionare e mettere in campo, che in questo DUP al momento non ci sono. E riguardano uno la viabilità e uno la mobilità lenta e cicloturismo. Mi riferisco alla mobilità, al problema che l'area di Thiene sta affrontando, già immersa nel piano provinciale del traffico e che è risultata tra l'altro più evidente nei giorni scorsi sul giornale di Vicenza, avevano riportato la statistica fatta da un ente internazionale in cui metteva Thiene, non dico ai vertici mondiali perché sarebbe esagerato, ma quantomeno dopo il capoluogo è la zona con un traffico veramente importante che sta creando disagi non solo in termini di mobilità ma anche a livello di inquinamento. La seconda invece riguarda un'infrastruttura che con incontri che ho avuto anche con i rappresentanti di comuni limitrofi ma anche con la fondazione Festari riguarda il discorso della mobilità cicloturistica. Un cicloturismo che penso tutti sappiate sta avendo forti incrementi dal punto di vista economici sul territorio. Su un collegamento est-ovest, cioè da Schio verso Bassano, tutti hanno notato che il grosso problema è l'infrastruttura, cioè il ponte sull'Astico a Breganze. È un vincolo che porta a evitare il ponte ma di conseguenza anche evitare possibili interscambi tra le zone. L'unica soluzione che è stata così ipotizzata potrebbe essere l'investimento da parte dell'amministrazione attraverso i fondi di una passerella da affiancare che potrebbe risolvere in maniera abbastanza anche economica e dare una risposta a questi tipi di esigenza. Grazie.

PRESIDENTE NARDIN

Ringrazio consigliere Gecchelin. Allora, provo a rispondere per quanto riesco rispetto a quello che mi sono appuntato, poi casomai chiedo nei limiti o consigliere Zocca o dottore Bazzan di rispondere sulle riduzioni su cui onestamente non sono in grado per quanto riguarda alcuni capitoli tranne appunto difesa del suolo che penso sia corretta l'interpretazione alle quali mi unisco sul trasferimento della competenza. Per quanto riguarda le slide sicuramente verranno trasferite, per quanto riguarda consiglieri di parità il meccanismo non aiuta e aggiorneremo sicuramente il sito perché il meccanismo prevede che non venga

nominata dalla Provincia ma noi semplicemente facciamo una segnalazione al ministero. Quindi cos'è successo. Abbiamo fatto un precedente bando per l'individuazione della figura e avevamo individuato una figura, abbiamo trasferito il nominativo al ministero e nella vacatio tra il trasferimento e la nomina le due persone, perché ce n'erano due che si erano candidate che avevamo colloquiato e entrambe si sono ritirate, quindi non è stato possibile neanche far subentrare la seconda e quindi sono saltate tutte e due le candidature, abbiamo dovuto riaprire il bando, bando riaperto e richiuso con un'unica candidatura allo stato attuale che non mi ricordo adesso il nome, comunque trasferiremo questo nominativo, una rappresentante della UIL se non ricordo male e trasferiremo questo nominativo quanto prima al Ministero affinché avenga questa nomina una figura così importante e mi prendo anche in carico di sollecitare la nomina da parte del Ministero, aggiorneremo il sito però purtroppo non è dipesa dalla nostra volontà, non siamo rimasti fermi noi, è il Ministero che non ci ha fatto la nomina e purtroppo per problemi personali sia la prima che era stata individuata sia la seconda non sono state nominate da parte del Ministero.

Io sulle altre osservazioni confermo che una delle aree critiche è quella al di fuori sostanzialmente del casello di Thiene, in particolare nel tratto che unisce Thiene a Schio e su questo bisognerà fare sicuramente dei ragionamenti. Terrei presente che la Provincia attualmente è impegnata su investimenti importanti dal punto di vista infrastrutturale che impegnano cifre importanti di bilancio, stanziate tra l'altro precedentemente una rispetto al nostro mandato che è quella dei ponti di Debba che assorbe oltre 10 milioni e speriamo ci siano dei finanziamenti specifici ed è da capire anche l'evoluzione della normativa e dell'assetto societario per quanto riguarda le autostrade perché come è successo per l'altra bretella sempre di Thiene quella che unisce lì all'uscita del casello di Thiene è una compensazione. che è da capire in base al rinnovo della concessione se si riescono ad ottenere altre compensazioni di questa natura che sarebbero proprio ideali per il tratto di strada dove il problema di area nera, adesso non so come identificarla, praticamente abbiamo due zone identificate anche dal nostro studio del traffico come zone particolarmente critiche, una è a ridosso, sono sostanzialmente le due varianti alla SP46 una alla motta e una alla variante quella ridosso di Schio e l'altra proprio nell'area di Thiene. Per una abbiamo proceduto noi con uno studio di fattibilità e un progetto che abbiamo anche già in stato di avanzamento buono per quanto riguarda i due varianti però siamo su cifre importanti che è difficile pensare di poter colmare con il bilancio provinciale. Per quanto riguarda Thiene sarebbe da capire a livello di consiglio e dei delegati specifici che hanno proprio quell'area lì come competenza che credo sia il consigliere Gonzo, se si riesce quantomeno magari a fare uno studio di fattibilità per poi poter ricercare i finanziamenti. Questo per quanto riguarda le due aree e per quanto riguarda le piste ciclabili stiamo facendo uno studio su tutte le ciclovie per capire poi dove poter intervenire anche qui a livello di ciclovie o di messa in sicurezza perché il ponte lì sull'Astico sarebbe proprio tra l'altro una messa in sicurezza stradale quindi magari da capire anche se il Comune è interessato o non è interessato. che potrebbe essere anche un intervento che rientra nelle messe in sicurezza stradali. Per quanto riguarda le riduzioni passa la parola e lo studio sui risparmi energetici alla dottoressa Bazzan.

DIRIGENTE BAZZAN

Io posso tranquillamente rispondere per quanto riguarda.

Le riduzioni sia in materia di turismo sia in materia di tutela ambientale Le riduzioni sono legate a specifiche progettualità che sono state attivate nel corso del 2025 e che verranno realizzate nel 2026, ma naturalmente la spesa viene soltanto riportata una volta approvato il rendiconto. Per quanto riguarda la riduzione della tutela ambientale, è legato al progetto delle risorgive verde acqua finanziato dalla Fondazione Cari Verona. mentre per quanto riguarda il turismo sono delle progettualità che sono state finanziate sia dalla Regione Veneto che anche dalla Camera di Commercio e quindi questa differenza è legata proprio a questo aspetto.

PRESIDENTE NARDIN

Ci sono altri interventi? Consigliere Guzzonato. Con l'occasione presentiamo anche Valerio che è il nuovo custode di Villa Cordellina, c'era stato un momento in cui appunto con l'uscita del vecchio custode l'appartamento, i locali qui appunto dedicati a questo scopo erano rimasti vuoti, sono stati risanati, sistemati e Valerio, mi perdonerà non ricordo il cognome, però insomma con la sua famiglia si è insediato in supporto a Tom per quanto riguarda la custodia e la gestione della villa quindi avete anche come consiglieri provinciali l'occasione di conoscere il nuovo custode.

CONSIGLIERE GUZZONATO

Grazie, allora buon lavoro al signor Valerio. Allora, buongiorno a tutte e tutti. Allora, sì, alcune domande. Nell'ultima seduta di consiglio provinciale abbiamo toccato il tema della bonifica Miteni e volevo riferirmi invece prendendo visione dei documenti del DUP all'altra questione credo abbastanza rilevante e anche spinosa e cioè la discarica Corsea per capire se con il bilancio prossimo ci sono delle prospettive diverse rispetto a quelle che ci sono state finora e cioè e lo dico non perché necessariamente debba cambiare in negativo la cosa, cioè è necessario supportare anche il Comune di Sarcedo nel portare avanti questa problematica complessa e potenzialmente debilitante per il bilancio di un Comune. Se appunto ci sono delle prospettive che si possono oggi almeno diciamo delineare per continuare a garantire come viene ben detto nel DUP che quella problematica lì non diventi un qualcosa di più grave e quindi questa è la prima domanda rispetto anche all'impegno della Provincia di Vicenza dal punto di vista economico su questa questione. L'altra riguarda il trasporto pubblico locale e in particolare sullo stato, diciamo, di salute e lo stato di affezione da parte dell'utenza rispetto al servizio e se in particolare ci sono, possiamo già ipotizzare, visto l'andamento delle annualità precedenti, che anche con l'esercizio 2026 la Provincia possa intervenire per andare a calmierare quello che è l'abbonamento, insomma, che è il grosso l'abbonamento per il servizio che è il grosso dell'utenza, mi riferisco all'utenza scolastica e quindi alle famiglie, quindi se c'è ancora all'orizzonte questa prospettiva. Tra l'altro abbiamo notato dai numeri che alcune tratte che sono gestite non da SVT ma dagli altri operatori per il 10% di quota non assegnata a SVT abbiamo visto delle flessioni in negativo abbastanza significative anche nell'utenza, quindi sta avvenendo meno un po' di utenza. Volevamo capire se questo è un fenomeno a sé stante o se c'è qualcosa di più di cui preoccuparsi. E poi l'altra domanda riguarda le iniziative culturali. Sempre dal testo del DUP leggevo notizie che non mi sono nuove, per carità, cioè che a livello culturale si porta avanti per conto della Regione il progetto Rete Eventi con un finanziamento di 20.000 euro e poi sotto è indicato anche il progetto culturale per il finanziamento del Teatro Popolare Veneto ma lì non viene indicata una cifra, volevo capire se c'è una cifra o se non c'è e faccio anche già una riflessione su questo tema perché so che storicamente la cultura non è, a mio parere, questa è la mia opinione, una priorità per la Regione Veneto 20.000 euro per le iniziative culturali trasferite alla Provincia sono una cifra che possiamo anche fare a meno di commentare ma non ha un riscontro di decoro. Stessa cosa possiamo dire per la rete delle biblioteche vicentine che meritariamente i comuni della provincia di Vicenza continuano a sostenere e a far funzionare bene con l'erogazione della contribuzione per ciascun comune. ma il trasferimento della Regione, anche qua, si aggira attorno ai 20.000 euro. Ecco, io credo e spero che la collega in particolare, ma anche il Presidente, per l'uno e per l'altro tema, cioè il sostegno delle iniziative culturali della provincia, al di là del fatto che la tematica culturale non è una diretta competenza della Provincia, per conto della Regione le possiamo senz'altro organizzare e far nascere delle iniziative e anche per il sostegno della rete, delle biblioteche vicentine, credo che sia necessario, fondamentale e spero abbiate più fortuna del sottoscritto quando aveva questa delega, chiedere alla Regione e al nuovo interlocutore che ci sarà, al nuovo assessore, che cambino le cose perché non possiamo abituarci a questo tipo di andamento sulla questione delle attività culturali. Grazie.

PRESIDENTE NARDIN

Faccio prima la prima parte poi la consigliera Franco Maria Cristina risponderà per quanto riguarda la cultura. Allora continueremo a presidiare la bonifica della Miteni, tra l'altro c'è anche qui il sindaco Faccio e quindi saremo vigili nel proseguo dell'attività con la presentazione del piano di bonifica e ad oggi siamo allo stato di messa in sicurezza del sito. Per quanto riguarda Corsea la situazione è molto complicata perché ce la siamo trovati con una sorta di affidamento provvisorio, con un consorzio che non è mai stato chiuso e con tutta una situazione anche giuridica molto complicata che in estrema sintesi ci vede questo bene affidato quindi con la necessità di poterlo custodire e mantenere in sicurezza e per questo abbiamo speso sempre cifre significative e l'abbiamo mantenuto in sicurezza. Abbiamo attivato un'azione di rivalsa nei confronti dei consorziati dal punto di vista legale quindi per i soldi che la provincia di Vicenza ha speso e che si ritiene dovesse essere spesi dai consorziati che per quanto il consorzio non è chiaro qual è la situazione, se esistente o no, abbiamo attivato questa funzione. Cosa ancora più importante e che non è evidente ma per me è una delle cose più importanti che abbiamo fatto è l'attivazione della ricerca di un progetto di messa in sicurezza e domani mattina proprio ci sarà un primo incontro di coordinamento perché c'è stata un'azienda che ha proposto appunto una messa in sicurezza del sito e questo è l'aspetto strategico più importante, in sintesi perché allineare tutti i consiglieri di scarica che ci è stata affidata all'interno della procedura fallimentare. Noi

abbiamo gestito il sito fino all'esaurimento della fideiussione. Esaurita la fideiussione abbiamo continuato a mantenere in sicurezza con qualche centinaio di migliaia di euro all'anno. Non si capisce se era nostra competenza o no però comunque nel dubbio abbiamo attivato azioni di rivalsa nei confronti dei consorziati e questo per quanto riguarda l'aspetto legale. Per quanto riguarda poi la realtà fisica del luogo, questa ex discarica ha un problema importante che è il gap, il tetto, sostanzialmente finché il tetto è messo male continua a pioverci dentro, piovendoci dentro aumenta il volume del percolato e aumentano i costi di gestione. Quindi fin da subito nel 2023 l'elemento fondamentale che è emerso è la necessità di rifare il gap di questa discarica finché non ci piova più dentro diminuisca in maniera significativa il percolato che esce che è facile capire che l'obiettivo principale è che il percolato non vada di fuori del sistema di sicurezza. Dopo un lungo lavoro che è stato fatto, veramente lungo, difficile, interlocutorio con parecchi soggetti interessati siamo arrivati a un soggetto nei limiti della normativa tutto secondo norma ci garantirebbe a presentato, depositato un progetto per la messa in sicurezza del gap. Questo se fosse vero consentirebbe di mettere in sicurezza definitivamente la discarica e di non avere più il prelievo del percolato e il trattamento del percolato che è una spesa importante per noi e ci consentirebbe di risparmiare quel qualche centinaia di migliaia di euro, se non sanare, di mettere quantomeno in sicurezza la discarica. Per quanto riguarda SVT, il processo di gestione con questa amministrazione, con la Presidenza Sandonà, ha portato, il consigliere Guzzonato aveva la delega nella precedente amministrazione, sostanzialmente gli obiettivi erano la messa in equilibrio del bilancio della società e ci siamo riusciti purtroppo anche attraverso un adeguamento tariffario che non veniva toccato da alcune decine di anni, quindi erano oltre dieci anni che non veniva toccato l'adeguamento tariffario, abbiamo sterilizzato parzialmente l'adeguamento tariffario nel primo anno con 400 mila euro come Provincia, rientrati a 200.000 euro negli anni successivi che manteniamo anche in previsione quest'anno. Abbiamo ottenuto una situazione di equilibrio che ci ha consentito di avere un equilibrio largo con 500.000 euro di utile che sono stati reinvestiti in abbattimento della tariffa con delle politiche anche sperimentali sul primo anno gratuito a tariffe molto ridotte per incentivare i ragazzi ad utilizzare l'autobus e su quello diciamo che ci siamo stabilizzati e dovremmo riuscire anche quest'anno, l'assemblea il 23, a essere su questo ordine di grandezza e quindi riusciamo ad avere una società in equilibrio e a ridurre le tariffe con uno stanziamento nostro di 200 mila più quello che avanziamo dal bilancio SVT. L'altra operazione importante è relativa al personale SVT che aveva una situazione di rinnovo contrattuale fermo, anche questo dai tempi della fusione AIM-FTV. Siamo riusciti a firmare un rinnovo contrattuale per un equivalente di 850 mila euro sotto varie forme riconosciute al personale viaggiante, quindi agli autisti, che sembra stia dando già degli effetti nel senso che rispetto alle dinamiche di calo drammatico degli autisti di SVT abbiamo un consolidamento nel 2025 del completo reintegro dei pensionamenti. Quindi ci siamo stabilizzati rispetto a una curva che era in picchiata, e quindi anche il rapporto col personale viaggiante si è stabilizzato. L'obiettivo condiviso o che dovrebbe essere ribadito anche nella prossima assemblea dei soci è il miglioramento della qualità del servizio dopo avere stabilizzato il fronte del bilancio e il fronte del rapporto contrattuale con i dipendenti, cosa importante nel rinnovo contrattuale, l'impegno del personale a recupero delle evasioni, quindi la possibilità di controllare chi non pagava il biglietto, che il recupero degli evasori va a parziale copertura del rinnovo contrattuale ma soprattutto l'equiparazione fra i nuovi assunti e i vecchi assunti perché ci portavamo dietro dall'epoca della fusione uno squilibrio fra gli ex dipendenti AIM e ex dipendenti FTV. Questo è stato equiparato e quindi anche questo è stato un passaggio importante che dovrebbe aprire una nuova stagione in SVT. acquisto mezzi e tutte queste cose qua sono comunque in corso ma non ritengo necessario evidenziarlo. Quello che è importante in SVT è che l'anno prossimo scade la concessione e quindi c'è un'attività di approfondimento per capire rinnovo in house ma soprattutto lo slittamento per non far cadere la concessione in pieno anno scolastico al 31-12-2026 che sarebbe drammatico avere il rinnovo della concessione a metà dell'anno scolastico quindi attivarci da qui a quando c'è rinnovo perché il rinnovo possa essere eventualmente in house ma soprattutto che non sia traumatico per gli studenti e basta. Questo per quanto riguarda SVT. Per quanto riguarda cultura lascio la parola alla consigliera Franco che è la delega appunto alla cultura.

CONSIGLIERA FRANCO

Grazie. Allora rispondo al collega con piacere, nel senso che siamo colleghi in Provincia da molto tempo, quanto anche per me la cultura sia una delle deleghe fondamentali e così la ritieniamo all'interno dei nostri comuni. Devo però fare un escluso storico ricordando che la legge Del Rio non aveva dato, non aveva stabilito la cultura come una delle deleghe da lasciare in vita nelle nuove province con l'assetto che era stato previsto nel 2014. Poi, in effetti, i primi anni non c'è stata proprio, poi capendo che comunque era un aspetto

importante per le nostre comunità c'è stata questa istituzione di questo fondo che è miserrimo, sono d'accordo con te, di 20.000 euro per RetEventi. Allora l'idea di poter capire se c'è voglia di ripensare la cifra. Io pensavo di passarci attraverso l'UPI, perché se la singola Provincia di Vicenza va a chiedere alla nuova delegata regionale, la nuova sole regionale, un aumento, forse non ce la facciamo, però abbiamo questo ente importante che ci rappresenta, che nei tavoli riesce anche a ottenere qualcosa, quindi magari facendo rete con le altre province si può provare a vedere se questo contributo, che è carità, sono d'accordo con te, posso aumentare. Per quanto riguarda il capitolo che tu trovi scoperto, abbiamo pensato di aspettare l'avanzo di amministrazione, quello sarebbe un in più rispetto all'effettivo della delega e con l'avanzo di amministrazione intanto arrivano le richieste e quindi vediamo un attimo di poter trovare delle risorse per dare risposte. Ricordo che la provincia di Vicenza dà contributi proprio a comuni in rete quindi a associazioni più comuni che danno vita a una serie di iniziative itineranti. Questo per quanto riguarda la cultura, per quanto riguarda la rete sta funzionando benissimo, appena fatto entrambe le assemblee sia appunto quella dei sindaci che quella dei bibliotecari quindi stiamo dando un ottimo servizio, è una delle reti più performanti d'Italia addirittura. Anche qui lo sforzo economico è soprattutto sulle spalle dei comuni, i quali comunque ci hanno creduto fin da subito dalla nascita anche molto elaborata di questa rete. Non mi azzardo di promettere che qualcosa in più arrivi dalla Regione, ci proviamo e poi daremo risposta. Comunque il bilancio è stato approvato all'unanimità, piccolino ma c'è e tutte le spese sono veramente state calibrate e conteggiate visto che comunque c'è stata soddisfazione da parte degli amministratori, anche dei bibliotecari che hanno visto e recepite le loro esigenze di formazione. Quindi il risultato è positivo, se arriva qualcosa di più ben venga per calare quello che è il carico di spesa dei comuni. Recepisco e condivido il tuo intervento.

PRESIDENTE NARDIN

A Aggiungo una piccola cosa per quanto riguarda la situazione complessa dell'inquinamento riguardo ai PFBA che già è stato nella riunione di coordinamento visto che il consigliere Guzzonato è uno dei comuni, ci siamo già parlato con il consigliere Marsetti che è un altro dei comuni interessati che aveva promosso l'altra riunione che era orientata alle osservazioni, di prevedere al più presto un'altra riunione per capire come intervenire anche a supporto dei comuni, anche per i PFBA provenienti dalle gallerie della Pedemontana.

CONSIGLIERE PILAN

Mi ha anticipato perché stavo effettivamente per farle una domanda sulla situazione relativa appunto all'inquinamento dei lavori della Pedemontana. Allora però vorrei farle un'altra domanda Presidente ed è quella relativa all'ampliamento della discarica Silva Safond. Io ho visto che da notizie di stampa c'è stata la via favorevole e il giorno stesso poi c'è stata la conferenza dei servizi. Da notizie di stampa abbiamo appreso che la conferenza dei servizi ha sospeso il giudizio relativo a questo ampliamento, rinviando, io non ho capito bene a quando, però magari se ce lo dice, rinviando questa conferenza di servizi per ulteriori approfondimenti. Allora, voglio capire che tipo di approfondimenti dovranno essere fatti, perché io mi sono limitato a leggere quello che diceva la stampa E che posizione ha la provincia in merito. Perché ho visto che ci sono tutta una serie di enti però a me interessa soprattutto l'ente provinciale. Questa è la domanda relativa alla Silva. Per quanto riguarda le discariche e appunto il problema dei comuni che solleva una notevole preoccupazione anche oggi ho visto un articolo del mattino di Padova che parla di 500.000 persone a rischio per l'inquinamento possibile o sospetto dell'acquedotto che fornisce Padova. Quindi è un tema delicatissimo, è un tema che richiede la massima attenzione non solo dei sindaci ma dell'ente provincia. Un'altra domanda è quella relativa a una richiesta che era stata fatta in agosto era stata fatta alla presidenza della provincia, come ad altre province del Veneto, da parte della regione Veneto, nella persona dell'Assessore del territorio Corazzari, mi pare, del sindaco della città di Vicenza Possamai, è relativa alla costituzione di un nuovo soggetto, gestore del sito patrimonio mondiale Unesco, città di Vicenza e le ville del Palladio. Nella sostanza, con questa lettera, si chiedeva che, visto che la Regione Veneto e il Comune di Vicenza si erano impegnati a procedere all'individuazione di un nuovo soggetto gestore e di assumere gli atti necessari alla costituzione dello stesso, a cui verrà assegnato il ruolo di soggetto referente del sito patrimonio mondiale Città di Vicenza e le ville del Palladio, cioè un soggetto che avrebbe dovuto gestire unitamente ad altri enti fra cui le province e la provincia di Vicenza in particolar modo visto che ha una serie di ville palladiane notevole. era un soggetto che si poneva appunto il ruolo di valorizzare e di implementare il sito UNESCO come poi previsto da un protocollo di intesa che era stato stipulato. A questa lettera avete risposto che la provincia non è

interessata. Allora siccome noi siamo una delle province in cui appunto ci sono la maggior parte dei tesori del Palladio e mi sono confrontato con l'assessora del Comune di Vicenza, Balbi, la quale ha ricevuto la vostra risposta e ha rilevato che sì, anche se avete risposto che c'è già il CISA, il CISA è un'altra cosa rispetto al sito UNESCO, rispetto a una valorizzazione del sito UNESCO, il Centro Studi per l'architettura non è esattamente la stessa cosa. Allora, volevo capire, e qui mi faccio l'attore anche di un'istanza appunto del Comune di Vicenza, se c'è la possibilità di un ripensamento, se ci sono delle ulteriori motivazioni perché è un tema fondamentale anche in relazione al turismo di questa provincia. Grazie.

PRESIDENTE NARDIN

Riepilogo per essere sicuro. Uno è il PFBA, l'altro è la Silva e l'altro è l'UNESCO. Parto dall'UNESCO che così cerco di essere anche sintetico. Sull'UNESCO il gruppo di maggioranza si è riunito due volte, ne abbiamo discusso e abbiamo osservato delle criticità nella costituzione di un nuovo ennesimo ente alla quale la provincia di Vicenza deve aderire. Rilevando come criticità il fatto che la provincia di Vicenza sia chiamata a sostenere anche economicamente numerosi enti a volte con finalità simili. Quindi su questo l'interlocuzione al di là della risposta che c'è stata con l'assessore Baldi è relativa al fatto che noi siamo felici, che ci sia una realtà che coordina questo importante riferimento che sono le ville dell'UNESCO ma che non ritenevamo, tra l'altro ne abbiamo dibattuto anche in maniera approfondita, di dover costituire un nuovo ente con del nuovo personale, un nuovo direttore, semplicemente per poter accedere a un contributo regionale. Tra l'altro questa posizione in maniera anche più ferma è stata ribadita anche da tutte le altre province del Veneto. Quindi in sintesi noi siamo favorevolissimi alla valorizzazione del patrimonio UNESCO e delle ville che sono in provincia di Vicenza, ma riteniamo che questo possa avvenire anche attraverso una delle realtà già esistenti alle quali già partecipiamo o all'interno di una struttura come può essere il Comune o la Provincia. Perché a volte queste realtà poi diventano fine, come si può dire, la realtà stessa, un nuovo ente diventa il fine e non il mezzo. Quindi su questo, torno a ribadire, noi siamo felicissimi di valorizzare le ville, di contribuire in tutti i modi, ma non con la costituzione di un nuovo ente, con un nuovo direttore, con un nuovo personale e con tutto quello che ne consegue.

Per quanto riguarda il PFBA vogliamo rinnovare l'assemblea di coordinamento e approfondire come possiamo renderci utili ai comuni che sono i primi soggetti interessati e lo ricordo perché quando noi sindaci abbiamo una situazione problematica di un qualsiasi sito nel nostro comune siamo i primi soggetti ad esserne interessati. però ben venga tutta l'attività di coordinamento e di sostegno che noi possiamo fare e, proprio per attivarci in questo senso, ho personalmente scritto al Ministero al fine di inquadrare in maniera più chiara quella che è la gestione di un'analisi fatta sui PFBA che vede dei valori fuori norma. Perché ricordo come ad oggi la normativa, e su questo credo che sarebbe opportuno fare una comunicazione più chiara per tutti, perché aiuterebbe tutti nell'obiettivo comune di tutelare la salute dei nostri cittadini, l'unico limite riguarda le acque potabili. Quindi i nostri sindaci, noi tutti, siamo nella difficoltà di comprendere come trattare questa materia nel momento in cui non ci sono dei limiti per dei terreni depositati.

Per quanto riguarda la Silva anche qui ho già fatto però il precedente appello è caduto nel vuoto però lo rifaccio, si sa mai che abbia miglior fortuna. Come sindaci abbiamo decine e centinaia di migliaia di procedimenti tecnici che avvengono nei nostri comuni e che vengono seguiti in linea tecnica dei dirigenti che penso abitualmente al comune di Colceresa piuttosto che al comune di Chiampo l'ufficio referente segue. Credo sia una pessima prassi amministrativa nonché illegittima e penalmente rilevante che il sindaco di un comune si occupi di un procedimento amministrativo e tecnico in corso se non per vigilare che questo procedimento avvenga nella norma. Cosa che io sto facendo per quanto riguarda la Silva. Sono felice che questo procedimento dal punto di vista tecnico proceda talmente bene che la conferenza di servizi vista l'importanza, la delicatezza e la sensibilità sul tema abbia richiesto addirittura maggiori approfondimenti. ma ripeto il mio appello è nei confronti di tutte le persone sedute in questa stanza perché si possa far comprendere tutti assieme che non è nei poteri né del consiglio provinciale né del presidente della provincia decidere una autorizzazione amministrativa perché questo magari avviene in altre località o in altri luoghi ma qui sarebbe quantomeno sconveniente che questo possa avvenire ed è spiacevole che venga fatto percepire all'opinione pubblica che noi si possa entrare in merito a questo. La Silva è una delle tante imprese che chiedono autorizzazioni sul territorio provinciale in base alla competenza o al comune o alla provincia o alla regione e questo sarà poi il risultato di un iter amministrativo. La VIA ha avuto esito positivo quindi dal punto di vista tecnico l'azienda ha superato tutte quelle che erano le prerogative normative. Adesso i soggetti coinvolti in conferenza di servizio sono, se non ricordo male, 14 e ognuno esprimera il suo parere. Ritengo,

come ho detto, che fortunatamente ci sia la sensibilità tale per cui a fronte di dubbi, perplessità o situazioni non ben chiare da parte del Comune, da parte di altri enti, da parte della provincia stessa si sia rinvia a un approfondimento. I tempi dell'approfondimento non li ricordo ma credo siano necessari alla produzione dei chiarimenti che sono stati chiesti in particolare sulla viabilità. Anche qui il comune di Montecchio Precalcino ha espresso dei vincoli al parere quindi ove l'azienda risponda positivamente con una sistemazione della viabilità e con un'esclusione dei rifiuti che erano stati esclusi nel parere, quel parere, sottolineo, diventa positivo. Questo è importante che ci sia la consapevolezza da parte di tutti noi. Se Silva realizza una via di accesso conforme alle osservazioni del Comune ed esclude quelle che sono le categorie di rifiuti che il Comune non vuole, quel parere diventa a tutti gli effetti un parere positivo. Comunque credo che gli uffici della provincia siano competenti e stiano procedendo secondo scienza e coscienza e si attende l'esito della conferenza di servizi. Evidenzio ancora di più che a scrupolo abbiamo contattato, sollecitato scritto alla Regione, ove la Regione aveva espresso un parere equivoco sulla competenza stessa chiedendo che fosse chiaro e la Regione ben si è guardata dall'assumersi competenza in ambito Silva. Quindi ci ha rimandato la decisione con chiarezza anche qui non dal punto di vista politico ma gli uffici della Regione Veneto. Spero di essere stato esauriente, consigliere Pilan

Se non ci sono ulteriori osservazioni, più che altro anche per contenere i tempi, procedere con i punti successivi. Votiamo. Favorevoli? (9). Prego.

CONSIGLIERE GUZZONATO

Sì, allora il gruppo Vicenza in Comune si asterrà al punto, all'ordine del giorno. Lo diceva poco anzi il Presidente, per cui lo ribadisco anch'io, perché è vero, insomma, la struttura provinciale è composta da figure tecniche di livello importante e il bilancio dà risposte su vari aspetti, come è stato evidenziato prima, a diverse esigenze del territorio. Però in linea con le precedenti considerazioni, dato che questo bilancio è frutto delle scelte di una maggioranza in Consiglio, scelte sulle quali non abbiamo avuto modo di partecipare, e tematiche anche delicate sulla quale non abbiamo avuto il, riteniamo, giusto coinvolgimento visto che la disponibilità c'è. Per questo motivo il nostro voto è di estensione.

PRESIDENTE NARDIN

Ringrazio il consigliere Guzzonato e mi scuso per non avere chiesto la manifestazione di voto prima. Quindi favorevoli, abbiamo già censito i favorevoli. Astenuti? (6 - **Guzzonato, Gecchelin, Pilan, Storti, Zaffari e Zulian**) Contrari, nessuno. Delibera viene approvata.

Immediata eseguibilità, favorevoli? (9) Astenuti? (6 - **Guzzonato, Gecchelin, Pilan, Storti, Zaffari e Zulian**) Contrari, nessuno.

Passiamo al successivo punto dell'ordine del giorno. Nomina dell'Organismo di revisione economica finanziaria 2026-2029.

ATTO N. 39/2025

NOMINA DELL'ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA TRIENNIO 2026-2029

E' arrivato a scadenza il collegio sindacale e sono tre i componenti, due vengono nominati ad estrazione dalla Prefettura che li ha già individuati nelle persone di, il suo segretario nel frattempo trova i nomi.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Scarsu Luigi e Pelosin Franco.

PRESIDENTE NARDIN

Per quanto riguarda il Presidente l'ente ha il dovere di nominarlo, sentiti gli uffici e l'attuale situazione non presentando particolari criticità, la maggioranza propone la conferma dell'attuale Presidente che è Matteazzi Alberto però si deve procedere comunque alla nomina per voto segreto quindi chiedo o si va costituito un

collegio di scrutatori quindi essendoci un maggioranza e uno di minoranza e chiedo al vicepresidente Marsetti, fai lo scrutatore? e chiedo alla minoranza se vuole nominare uno scrutatore. Zulian ha vinto. Le schede per la nomina stanno per arrivarvi.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Si conferma anche l'importo spettante al Presidente 24.000 euro e ai componenti 16.000 euro, che è al di sotto del limite massimo consentito dal decreto ministeriale. e poi passate, invito Valerio a passare con la scatola, l'urna.

Ok. Potete aprire il vaso, la scatola e leggere i nomi.

CONSIGLIERE NEGRO

Matteazzi
Bianca
Matteazzi Alberto
Bianca
Bianca
Bianca
Bianca
Matteazzi Alberto
Matteazzi
Matteazzi
Matteazzi
Matteazzi
Bianca
Matteazzi Alberto
Matteazzi

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Perfetto, sono 9 voti a favore di Matteazzi e 6 schede bianche, quindi sono 15 e il numero presente è di 15, quindi perfetto.

PRESIDENTE NARDIN

Bene, quindi Matteazzi Alberto, dobbiamo votare? Invito il Consiglio ad esprimersi, favorevoli? 9. Astenuti? 6. Contrari? Nessuno. Immediata eseguibilità? No. Passerei al successivo punto all'ordine del giorno. Articolo 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, numero 165, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31-12-24. Invito il segretario a presentare il punto.

ATTO N. 40/2025

ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 19 AGOSTO 2016, NUMERO 165, TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31-12-24.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Sì, allora questa è la delibera che si fa ogni anno, le fate anche nei vostri comuni in questo periodo proprio perché è originata da un primo piano di revisione delle società partecipate che la provincia ha fatto ancora nel 2015. Le partecipazioni della provincia di Vicenza sono Vi.Abilità SVT, Vicenza Holding SPA, Magazzini Generali in fallimento, CIS in fallimento, A4 Holding, Interporto di Rovigo, Pasubio Tecnologia. e di fatto società in house sono Vi.Abilità, SVT e Pasubio Tecnologia, le altre invece sono società a partecipazione pubblica o pubblica privata mista come per esempio a quattro holding nella quale la provincia di Vicenza detiene il 2,05%. Le uniche novità rispetto alle previsioni dell'anno scorso degne di nota poi magari apro se avete bisogno di chiarimenti, riguardano Interporto Rovigo, che noi abbiamo cercato di cedere le azioni, come avevamo scritto nella razionalizzazione precedente, al 31-12-2025, tuttavia è fallito il

fallimento di acquisto delle quote societarie da parte dell'autorità di sistema portuale del Madre Adriatico, settentrionale Porti di Venezia e Chioggia, che aveva manifestato l'interesse e noi subito avevamo sperato di poter vendere le azioni. Perché è fallito perché la Corte dei Conti con delibera 114 del 2024 ha dato parere negativo a questa cessione e quindi noi proseguiremo nel tentativo di vendere queste azioni di cui non facciamo niente. L'altra è Vicenza Holding, di cui abbiamo la partecipazione al 33%, le altre quote sono della Camera di Commercio e del Comune, che avevamo previsto di razionalizzare al 31 dicembre 2025, perché alcuni requisiti del testo unico delle società partecipate del Madre Adriatico non sarebbero rispettati, come per esempio il numero di dipendenti. In realtà su Vi.Holding ci sono delle novità perché Vi.Holding, negli ambiti degli accordi fatti dai soci di V Holding con gli EG, gestisce quest'anno il museo del gioiello a Vicenza e quindi ha proprio personale indirettamente e che è quello che gestisce il museo del gioiello e in più in base a una deliberazione da parte della Corte dei Conti della Valle d'Aosta del 2023 non è un obbligo di dismettere una società che abbia un numero di dipendenti inferiori al numero degli amministratori, peraltro Vi.Holding è gestita da un amministratore unico e quindi comunque si gestisce con poco personale. Le altre vengono tutte mantenute come da piano di razionalizzazione al 31 dicembre 2025, per cui non abbiamo altre da aggiungere.

PRESIDENTE NARDIN

Sono osservazioni, prego.

CONSIGLIERE GECHELIN

La mia non era un'osservazione sulla presentazione delle società, perché è una presa d'atto. Era una questione relativa a un'interrogazione che avevo fatto 15 giorni fa, proprio su questa società che è Poso Biotecnologia, che non ho visto iscritta all'ordine del giorno. Tra l'altro fra qualche giorno si ripresenterà probabilmente lo stesso problema nell'Assemblea che è convocata per mercoledì 15. Chiedevo informazioni in merito.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Sì, come avete visto nella convocazione del Consiglio Provinciale, in base all'articolo 30, comma 5 del Regolamento, è facoltà della provincia decidere se nella delibera in cui si tratta il bilancio si possono trattare anche domande di attualità, interrogazioni e interpellanze. Quindi noi ci siamo a valso di questo articolo l'abbiamo inserito anche all'ordine del giorno e quindi l'interrogazione sarà trattata diciamo nel prossimo Consiglio, verosimilmente a gennaio 2026.

PRESIDENTE NARDIN

Se non ci sono altre osservazioni poniamo in votazione. Favorevoli? All'unanimità? Controprova? Astenuti? Nessuno? Contrari? Nessuno? Immediata eseguibilità? Favorevoli? All'unanimità? Astenuti? Nessuno? Contrari? Nessuno? Ringrazio l'Assemblea per il voto. Passerei all'ultimo punto all'ordine del giorno. Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Presenta il Segretario.

ATTO N. 41/2025

**RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
(ART. 30 DEL D. LGS. N. 201/2022)**

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

Come sapete, in base all'articolo 30 del Decreto 201 del 2022, i comuni sopra i 5.000 abitanti, le province, debbano fare una ricognizione periodica della situazione di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Devono valutare sostanzialmente l'efficacia del servizio, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali posti nel contratto di servizio. Noi l'abbiamo fatto con l'allegato A che vedete allegato a questa proposta di deliberazione riguarda quel 10% dei servizi di trasporto pubblico locale che vengono gestiti dalla provincia lo stato dei servizi è riassunto nell'allegato A e do lettura, diciamo, delle conclusioni che prendono atto che i dati esposti sono relativi a un esercizio che complessivamente riguarda il 10% del bacino totale del servizio di trasporto pubblico locale e si rileva quanto segue: dal punto di vista tecnico e dell'esercizio, il servizio di trasporto pubblico locale ha compiutamente risposto alle previsioni del contratto esistente tra le parti. Ricordo che il contratto chiude al 31 dicembre 2025 è stato un contratto

difficile perché è successivo al periodo Covid, quindi comunque c'è stata necessità di integrare gli aiuti economici che la Regione attraverso la Provincia poi vengono date a queste società. Dal punto di vista economico-finanziario, il servizio di trasporto pubblico-locale sta scontando, a partire dalla novità 2020, le gravi criticità connesse al periodo di pandemia COVID-19 cessato il 5 maggio 23. È stato rispettato il principio di universalità, in quanto il servizio di trasporto pubblico-locale deve essere rivolto a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio della provincia di Vicenza, I gestori del servizio di trasporto pubblico locale garantiscono un'adeguata erogazione dei servizi di trasporto in termini di qualità, quantità e continuità sulla base dei mezzi, delle strutture e delle risorse impiegate e si sono attivati sia per dare attuazione alle azioni di miglioramento dei ricavi e dei costi. Gli attuali gestori del servizio rispondono alla necessità di garantire un'adeguata disponibilità del servizio per l'utenza attuale, quindi sostenibilità, Il nuovo sistema tariffario approvato dall'Ente di governo del bacino di Vicenza nel corso del mese di luglio 23 con decorrenza 1 agosto 23 dovrebbe consentire al regime un riallineamento degli introiti da tariffa. L'aumento tariffario, come dicevo prima, è stato in parte calmerato dalla Provincia attraverso una scontistica sugli abbonamenti annuali studenti residenti della provincia. Sugli abbonamenti annuali studenti la scontistica media è dell'ordine del 15%. Sempre sugli abbonamenti, in base a quanto stabilito dall'ente di governo, ci sarà il rinnovo del contributo regionale a partire dal 22 dicembre 2025. Quindi comunque ci sarà un ulteriore incentivo sempre per la scontistica a partire dal 2026. e la novità è che varrà anche per la linea extraurbana, quindi comunque ci sarà la possibilità anche di aggiungere la scontistica. Le compagnie di cui stiamo parlando sono Zanconato, Bettini Bus, Bristol Autoservizi, Canil Viaggi, Autoservizi Capozzo, Autoservizi Girardi, Autoservizi Lorenzi, Zambon Silla e Zanconato srl. Questi sono quelli che contribuiscono a questa quota del servizio di trasporto pubblico locale.

PRESIDENTE NARDIN

Il voucher verrà rinnovato, potenziato anche per quest'anno, il voucher regionale non solo per l'urbano ma anche per l'extraurbano e anche per il ferro, sostanzialmente per la rotaia. Abbiamo avuto un contributo l'anno scorso su Provincia di Vicenza a 150.000 euro quindi buono, speriamo quest'anno di poter fare ancora di più. Ricordo che è per chi ha la patente e utilizza il mezzo pubblico. Fino al massimo di 200 euro annui.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

E uno per famiglia e anche per i lavoratori, non solo per gli studenti.

PRESIDENTE NARDIN

C'è la volontà di incrementare questo punto voucher, di far sì che venga utilizzato ancora di più. Sono osservazioni su questo? Prego.

CONSIGLIERE GUZZONATO

Visto che siamo tornati su un tema già detto prima, se questa flessione che abbiamo visto insomma nel livello di utenza è un fenomeno che è in linea con un andamento, se è una cosa su cui pensare a delle contromisure e soprattutto se gli appalti sono in scadenza, diceva il segretario il 31-12-2025, cosa si fa? Se sono possibili proroghe, se sono previste proroghe, che tempistiche ci sono?

PRESIDENTE NARDIN

Va in proroga secondo l'ultima deliberazione dell'ente di governo che c'è stata più o meno due mesi fa.

SEGRETARIO GENERALE SPARACIO

5 dicembre.

PRESIDENTE NARDIN

5 dicembre c'è stata quindi va in proroga per allineare quello che si diceva prima 31-12-31-12 da capire se il 31-12-2026 è una data idonea perché probabilmente l'ente di governo si ritroverà a inizio anno e bisognerà iniziare ad affrontare questa cadenza del 31-12 per tutti e due. Su questo callo mi scuso non ho risposto prima e vedo anch'io di fare un approfondimento nel senso che è frutto della relazione che è stata presentata tra l'altro anche in ente di governo però non ho avuto modo di parlare con i gestori di SVT per capire le motivazioni di questo callo. Magari prossimo consiglio, segretario mi riservo di poter dare una risposta più approfondita al consigliere Guzzonato. Se non ci sono altre osservazioni poniamo in votazione favorevoli

Provincia di Vicenza – Verbale seduta consiliare 15 dicembre 2025

all'unanimità, contro prova, astenuti, nessuno, contrari, nessuno. Immediata eseguibilità, favorevoli, all'unanimità, contrari, nessuno, astenuti, nessuno. Dichiaro chiuso il Consiglio Provinciale, apriamo l'Assemblea di Sindaci per appunto il parere per quanto riguarda il bilancio. Grazie mille a tutti.

La seduta chiude alle ore 16:02.